

dimenticanza non ha creduto di darmi. Prego l'onorevole ministro di dirmi qualche cosa così su questo punto, come anche su un altro che ebbi l'onore di indicare.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Cuzzi.

Cuzzi. Io debbo aggiungere una raccomandazione a quelle fatte ieri dagli onorevoli Mel e Rubini ed oggi dall'onorevole Di Scalea in ordine alla pesca e specialmente a quella dei laghi dell'Italia settentrionale, le acque dei quali sono promiscue cogli Stati esteri e dove la pesca è regolata da convenzioni stipulate coi paesi limitrofi. Prego cioè l'onorevole ministro voler provvedere onde abbiano a cessare gli abusi che generalmente si lamentano e che sono causa di danno al commercio e alla industria dei nostri pescatori oltre a essere di grave detrimento per la specie. Tali abusi avvengono perchè non sempre le convenzioni che regolano l'esercizio della pesca contengono disposizioni uguali circa il divieto di pescare in determinate epoche e per certe qualità di pesci. Parlando, ad esempio, del Lago Maggiore che confina con la Svizzera, accade spesso che mentre i nostri pescatori non possono pescare durante il periodo della proibizione per la pesca delle trote, e sono quelle che danno il maggior commercio in quella regione, i pescatori ticinesi esercitano impunemente il loro mestiere. Quindi anche in quell'epoca di divieto se si vogliono comprare delle trote non si ha che a varcare il confine per trovarne in quantità. Ora, siccome io non credo che sia difficile ottenere dal Governo svizzero, e occorrendo, anche una modifica della Convenzione vigente perchè il divieto sia uniforme nei due paesi e sia con eguale rigore fatto osservare, ho voluto richiamare sull'oggetto l'attenzione del ministro e confido che vorrà provvedere.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro di agricoltura.

Baccelli Guido, ministro di agricoltura, industria e commercio. La questione della pesca è interessantissima, ed è mestieri rivolgere ad essa il pensiero. Io so che si adoperano mezzi distruttivi che non possono essere ammessi e so che è nostro dovere di impedirli in ogni modo, anche perchè il pesce ottenuto con questi mezzi rapidamente si guasta. Sono persuaso di dovere agire in questo senso ed agirò.

In quanto alla questione che ha mosso ieri a me l'onorevole Rubini, dichiaro che provvederò, sebbene dall'altra parte si fac-

ciano dei lamenti non lievi, come quello che accusa attualmente l'onorevole Cuzzi. Quei signori probabilmente vogliono fare ciò che desiderano impedire ai nostri.

Sono venuti da me a muovere lamenti, ed io vedrò: se giustizia vi è da applicare, sarà applicata per tutti e non permetterò mai che si abusi contro i nostri a vantaggio degli stranieri (*Bene!*)

L'onorevole Di Scalea, mi pare che possa essere soddisfatto delle mie parole, e, se non m'inganno, ho così risposto a tutti gli oratori che si sono occupati di questo argomento.

Anche l'onorevole Fili-Astolfone si è occupato di ciò, e stia certo che sarà cura mia il provvedere perchè tutto proceda con la massima norma e con la maggiore giustizia senza detrimento della pescagione in se stessa e salvaguardando in ogni caso i diritti dei nostri.

Fili-Astolfone. La ringrazio: noi domandiamo la pubblicazione degli atti della Commissione consultiva che si riferiscono ai risultati dell'esperimento per la pesca finora applicato a Termini.

Baccelli Guido, ministro di agricoltura, industria e commercio. Io esaminerò le domande speciali e siccome i criteri direttivi miei sono quelli che ho avuto l'onore di esporre, così l'onorevole Fili-Astolfone potrà essere soddisfatto. Lo vedrò anche privatamente molto volentieri.

Presidente. Con queste dichiarazioni s'intende approvato il capitolo 49.

Presentazione di disegni di legge ed emendamenti.

Presidente. L'onorevole ministro dei lavori pubblici ha facoltà di parlare per presentare un disegno di legge.

Balenzano, ministro dei lavori pubblici. Mi onoro di presentare alla Camera un disegno di legge per assegnazione e riparto di fondi per le opere di bonifica di prima categoria.

Presidente. Do atto all'onorevole ministro della presentazione di questo disegno di legge, che sarà stampato e distribuito.

Di Broglio, ministro del tesoro. Domando di parlare.

Presidente. Parli.

Di Broglio, ministro del tesoro. Mi onoro di presentare alla Camera una nota di variazione allo stato di previsione della spesa al Ministero delle poste e telegrafi per l'esercizio finanziario 1902-903.

Mi onoro anche di presentare alcuni emendamenti al disegno di legge relativo alle